

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

La VIII Commissione,

premesso che:

il mare per il nostro Paese ha un valore inestimabile, sia per la peculiare estensione delle nostre coste sia per le straordinarie influenze che produce sul piano della cultura, della qualità della vita, dell'immagine nazionale e dell'uso qualificato del tempo libero;

da mare traggono le risorse alcune fondamentali economie del nostro Paese, talvolta assai conflittuali tra loro;

il mare è di per sé inconfinabile e sono inconfinabili gli effetti delle attività delle economie che traggono risorse dal mare;

è evidente l'esigenza di un'unica regia in grado di delineare le scelte strategiche per la pianificazione generale degli impieghi del nostro territorio mare;

al contrario, le diverse funzioni e competenze relative agli impieghi del mare vengono sempre più parcellizzate e frammentate tra le amministrazioni dello Stato e, da ultimo, le regioni, mentre appare necessario mantenere una visione unitaria del mare;

la fase del disordine amministrativo andrebbe conclusa e, quindi, la pesca, i trasporti marittimi, gli insediamenti costieri, i porti commerciali, le opere marittime, i terminali petroliferi ed energetici,

la tutela dell'ambiente marino, la salvaguardia della biodiversità marina, le aree protette costiere e marine, la prevenzione e la lotta agli inquinamenti del mare, il turismo costiero, le attività balneari, la depurazione, i problemi delle isole minori, la nautica da diporto, i porti turistici e la maricoltura andrebbero tutti valutati con una visione unitaria in una sede comune ove operare scelte di ordine generale, ove stabilire priorità anche in relazione alle specifiche vocazioni dei nostri mari e delle nostre coste, ove contemperare e riequilibrare economie e valori oggi troppo conflittuali;

l'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1988, n. 112 prevede tra l'altro il riordino e la razionalizzazione delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione dello Stato;

impegna il Governo

ad istituire un organo di alta consulenza presso la Presidenza del Consiglio che coinvolga qualificati rappresentanti delle amministrazioni dello Stato aventi competenze relative al mare, rappresentanti delle regioni, dei comuni, delle isole minori, dei settori economici del mare e delle coste, delle categorie sociali, della ricerca, delle associazioni ambientaliste, ove vengano definite le linee guida e le strategie di sviluppo della nostra fascia costiera e marina in un quadro di massima sostenibilità ambientale e di forte valorizzazione delle nostre risorse naturali, costiere e marine, per le conseguenti e concrete attività gestionali affidate alle diverse Amministrazioni competenti.

(7-00519)

« Turrone ».